



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



RICALIBRARE I RAPPORTI: riavvicinare i cittadini alla cultura sullo sfondo di un'Europa che sta cambiando e scoprire nuovi modi di interagire con il nostro patrimonio culturale digitale.

Realizzato e pubblicato da Promoter Srl - www.promoter.it

SOMMARIO

RICHERS. RINNOVAMENTO, INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO: PATRIMONIO CULTURALE E SOCIETA' EUROPEA	2
OBIETTIVI.....	3
EFFETTI	4
FOCUS DI RICERCA	5
IL CONSORZIO	7
IL NETWORK DI INTERESSE CONDIVISO	8
IL PIANO DI LAVORO DI RICHERS.....	9
I PARTNERS.....	12
EVENTI	23



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



RICHERS. RINNOVAMENTO, INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO: PATRIMONIO CULTURALE E SOCIETA' EUROPEA

RICHERS (Renewal, Innovation & Change: Heritage and European Society) è un progetto di ricerca sul cambiamento: il cambiamento in atto nella nostra società, dove le strutture istituzionali stanno perdendo il controllo esclusivo della cultura e la cultura si sta avvicinando al cittadino e dove l'avvento delle tecnologie digitali sta rimettendo in discussione il nostro modo di utilizzare, comprendere, conservare e rendere disponibili i beni culturali d'Europa.

Nonostante la sua enorme ricchezza, invece di venir valorizzato il patrimonio culturale europeo è spesso tenuto sotto chiave o fatiscente o in una lingua straniera o fa parte di un passato che per molti appare di poca importanza. Ma tutto questo sta cambiando.

Le tecnologie digitali oggi permeano la nostra società, costringendoci a ripensare tutto quello che facciamo e a porci delle domande: come possono le istituzioni culturali rinnovarsi? Come dovrebbe una società in costante cambiamento utilizzare il proprio patrimonio culturale? Come il passaggio dal sistema analogico a quello digitale potrebbe rappresentare il passaggio dalle tradizionali gerarchie culturali ad un utilizzo più fluido, più democratico, dei Beni Culturali (BC)? Come potrebbe il cittadino europeo giocare un ruolo importante nella creazione (co-creazione) dei BC? Quali sono i limiti delle nuove tecnologie nel rappresentare e promuovere la cultura? Come possono i BC avvicinarsi al loro pubblico di innovatori, esperti creatori, artisti? Come possono i BC diventare la nuova forza dell'economia europea?

RICHERS cercherà una risposta a queste domande attraverso la collaborazione di dieci partner, provenienti da sei nazioni europee e dalla Turchia: esperti di istituzioni culturali, pubblica amministrazione, piccole-medie imprese, scienze sociali ed umanistiche. Il suo team multidisciplinare analizzerà il contesto di cambiamento in cui il patrimonio culturale europeo si trova ed essere trasmesso alle nuove generazioni e le implicazioni che tale cambiamento comporta quanto a nuovi modi di interagire con la cultura; cercherà inoltre di individuare il corretto inquadramento culturale, legale, finanziario, educativo e tecnico da realizzarsi a vantaggio della comunità che vive nell'era digitale.



OBIETTIVI

Il programma di ricerca di RICHERS ha due scopi principali: comprendere come l'intera catena del valore dei BC (dalla cura/conservazione, all'accesso/partecipazione ad eventi culturali, alla trasmissione alle nuove generazioni) sia influenzata dal passaggio al digitale; ridurre la distanza tra i cittadini e la cultura, studiando i processi di interazione co-creativa e il coinvolgimento dei media. Tali scopi, di livello generale, fanno riferimento ai seguenti specifici obiettivi:

- costruire la struttura teorico-concettuale della ricerca, definendo nuovi termini linguistici, creando nuove sinergie e sviluppando nuove conoscenze su diritti di proprietà intellettuale (IPR) e copyright relativi all'utilizzo dei BC nell'era digitale;
- investigare l'attuale processo di cambiamento: studiare le forze che agiscono sul patrimonio culturale nel contesto di tale cambiamento; definire i nuovi scenari all'interno dei quali il bene culturale viene prodotto, conservato o messo in scena nelle arti dello spettacolo e prevedere i nuovi metodi possibili di trasmissione digitale dei BC alle varie tipologie di pubblico e alle nuove generazioni;
- identificare le direzioni da seguire per massimizzare l'impatto dei BC sullo sviluppo sociale e comunitario all'interno del suddetto contesto di cambiamento;
- inventare nuovi strumenti e nuove metodologie di trasmissione di competenze, sviluppando capacità innovative, creando nuovi tipi di lavoro e sfruttando il potenziale dei BC attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, per favorire la crescita economica dell'Europa;
- narrare storie relative a BC "mediati" (amministrati, curati e trasmessi da istituzioni culturali) e "non-mediati" (autonomamente prodotti, trasmessi, condivisi, esistenti senza l'intervento di istituzioni culturali), nelle quali i risultati della ricerca trovino applicazioni pratiche, convalidate da casi di studio empirico;
- elaborare linee guida politiche basate sull'evidenza empirica, studi di previsione, nuovi strumenti per lo sviluppo e la condivisione di conoscenze, buone pratiche per realizzare nuove iniziative di collaborazione.



EFFETTI

Il modo migliore per far sì che i risultati di RICHERS abbiano il massimo impatto sarà quello di diffonderli il più possibile. L'impatto di RICHERS sarà principalmente: sociale, economico, culturale, educativo e tecnologico.

- **Impatto sociale:** i mezzi di comunicazione digitale offrono la possibilità di abbattere il "deficit democratico" esistente tra produttori/curatori e consumatori/fruitori dei BC, stimolando questi ultimi ad interagire con il loro patrimonio culturale;
- **Impatto economico:** i modelli per la trasmissione di abilità tradizionali e competenze tecnologiche sviluppati da RICHERS influenzeranno positivamente i processi di produzione dei settori della moda e del design e potranno essere applicati in molti altri settori, quali istituzioni culturali, turismo culturale, industria culturale, piccole-medie imprese e più in generale industria creativa;
- **Impatto culturale:** uno dei temi focali della ricerca di RICHERS è quello delle arti sceniche. Esse sono in grado di stimolare modi innovativi di interazione con il pubblico ed il loro esempio potrà essere adattato e riutilizzato per altri settori della cultura;
- **Impatto educativo:** RICHERS potrà influenzare il processo educativo offrendo nuove opportunità di apprendimento ai fruitori della cultura; inoltre, grazie alle attività di co-creazione condotte dal consorzio, metterà a disposizione strumenti che permetteranno ai fruitori di farsi essi stessi creatori di prodotti culturali e fornirà nuove risorse ad insegnanti e studenti;
- **Impatto tecnologico:** RICHERS creerà le condizioni per un'attività di ricerca in ambito tecnologico condotta sulla base delle reali esigenze degli utenti della tecnologia, in opposizione a tutte le iniziative di ricerca che sovente, in passato, hanno agito sotto la spinta delle esigenze degli operatori del settore.



FOCUS DI RICERCA

- La Tassonomia di termini e definizioni su cui si baserà la ricerca del progetto - Nell'era digitale, sempre più le istituzioni culturali si stanno rinnovando e reinventando, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle risorse digitali. Nuovi significati linguistici, associati a termini quali "conservazione", "collezione digitale", "spettacolo virtuale" e "co-creazione", emergono giorno dopo giorno. La ricerca inizierà stabilendo una tassonomia di termini e definizioni atta a delineare il campo concettuale delle tecnologie digitali applicate ai BC;
- Il passaggio dall'analogico al digitale e nuove forme di Proprietà Intellettuale (IP) - RICHERS cercherà di definire il contesto di riferimento legale relativo a copyright e diritti di proprietà intellettuale (IPR) per una corretta gestione delle attività culturali nell'era del digitale;
- Il contesto di cambiamento all'interno del quale i BC vengono curati, conservati e fruiti - RICHERS mira a comprendere come le tecnologie digitali stanno cambiando le tradizionali pratiche culturali delle istituzioni, ad es. di biblioteche e musei;
- Patrimonio culturale "mediato" e "non-mediato" - RICHERS vuole analizzare più a fondo il rapporto tra i nuovi mezzi di comunicazione interattiva (es. i Social Network) e i BC tradizionali;
- Il contesto di cambiamento in cui sono inserite le arti dello spettacolo (soprattutto la danza e le attività che coinvolgono il corpo);
- Trasformazione di spazi fisici, luoghi e territori - RICHERS vuole valutare come tali trasformazioni stiano influenzando il rapporto tra autorità e cittadini, società civile e settore economico e come i mezzi di comunicazione digitale ne stiano favorendo il dialogo e lo scambio;
- Competenze e nuove possibilità di impiego - RICHERS vuole individuare contesti innovativi di produzione, i quali grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali permettano di trasferire le tradizionali competenze e abilità manuali in settori manifatturieri avanzati, al fine di rendere più competitiva l'industria creativa europea;
- BC digitali per rafforzare il senso di identità e appartenenza - RICHERS mira a comprendere le conseguenze dell'introduzione delle tecnologie digitali nel campo dei BC e come essa contribuisca ad alimentare il senso di identità e appartenenza delle popolazioni europee;
- Co-creazione e cultura immateriale a vantaggio della coesione sociale - RICHERS cercherà di scoprire nuovi metodi di apprendimento e nuovi modi di raccogliere e documentare la nostra cultura immateriale, mettendo in atto pratiche di co-creazione da realizzarsi nell'ambito di musei e con il supporto degli attuali mezzi di comunicazione;
- Strutture di coesione sociale e territoriale - RICHERS indagherà come le aree rurali ed urbane del territorio possano essere collegate attraverso molteplici tipologie di connessione. In che modo le tecnologie digitali facilitano la connessione e quali sono i benefici apportati dalla trasmissione digitale del patrimonio culturale?
- BC e territori - studi per la valorizzazione del territorio e la promozione commerciale dei BC. Saranno analizzati in particolare i casi di pubbliche amministrazioni che sono riuscite a sfruttare il paesaggio e i monumenti e a riutilizzare edifici storici generando modelli di sviluppo sostenibile, migliorando la qualità della vita della popolazione e favorendo il turismo culturale. Quattro saranno i casi di studio: il Monastero della Santa Croce di Rostock,



in Germania; il distretto di Hamamonou di Ankara, Turchia; il sito di Empuries, in Spagna; gli edifici storici della valle dell'Arno in Toscana, Italia;

- Economia della cultura e questioni fiscali – RICHERS vuole elaborare un'analisi degli effetti che la tassazione e il sostegno economico da parte del settore pubblico e privato hanno sulla cultura; vuole inoltre fornire una chiara mappatura geografica delle attività culturali d'Europa e definire efficaci strategie fiscali da mettere in atto nell'epoca del digitale;
- Innovazione e sperimentazione nell'Economia Digitale – le attività di ricerca saranno qui rivolte a scoprire come l'utilizzo delle tecnologie digitali può trasformare il nostro modo di comprendere il nostro patrimonio culturale, il nostro modo di relazionarci ad esso e di modificarlo, di trasmetterlo e di farne parte; si cercherà di individuare i massimi livelli raggiunti nell'ambito dell'economia digitale e di far sì che essi vengano opportunamente applicati al settore dei BC;
- Musei e biblioteche che hanno adottato i servizi digitali per la conservazione, fruizione e trasmissione dei loro BC. Particolare attenzione verrà dedicata ai fruitori di quei servizi: ai loro bisogni, alle loro aspettative e alle competenze che gli vengono richieste;
- Mostre digitali e spettacoli virtuali;
- Collaborazioni tra Pubblico e Privato – RICHERS mira ad esplorare come le iniziative pubblico-private possano favorire il riutilizzo dei BC e inoltre la diffusione dei BC digitali e lo sfruttamento del loro potenziale economico.



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



II CONSORZIO

I membri del consorzio sono stati attentamente selezionati in modo da assicurare il giusto equilibrio tra multidisciplinarietà di competenze scientifiche ed eccellenze nell'ambito delle Scienze Sociali ed Umanistiche, varietà di esperienze e conoscenze professionali e diversità di collocazione geografica.

I dieci partner del consorzio provengono da sei paesi della Comunità Europea - Danimarca, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Regno Unito – e un paese associato, la Turchia.

Questi stati rappresentano una grande varietà di organizzazioni e offrono l'esempio di diverse strategie politiche applicate al settore della cultura.

Oltre a ricercare un equilibrio tra dimensioni nazionali e regionali, si è tenuto conto di quali discipline di ricerca fossero necessarie per gli obiettivi del progetto. RICHERS riunisce importanti istituzioni di consolidata fama, esperte di discipline artistiche, sociali, economiche ed umanistiche: storia, geografia umana, sociologia, legge, economia, archiviazione digitale, artigianato e design, danza e spettacolo.

COVENTRY UNIVERSITY, COVUNI, Regno Unito

HANSESTADT ROSTOCK, ROSTOCK, Germania

STICHTING RIJKSMUSEUM VOOR VOLKENKUNDE, RMV, LEIDEN, Olanda

STICHTING WAAG SOCIETY, WAAG, AMSTERDAM, Olanda

THE UNIVERSITY OF EXETER, UNEXE, Regno Unito

PROMOTER SRL, PROMOTER, Italia

FUNDACIÓ I2CAT, I2CAT, Spagna

SYDDANSK UNIVERSITET, SDU, Danimarca

STIFTUNG PREUSSISCHER KULTURBESITZ, SPK, Germania

TURKIYE CUMHURİYETİ KÜLTÜR VE TURİZM BAKANLIĞI, KYGM, Turchia



IL NETWORK DI INTERESSE CONDIVISO

Al fine di garantire la sua dimensione pan-europea e a supporto dei suoi ambiziosi obiettivi di ricerca, RICHERS mira ad allargare la propria rete coltivando un Network di Interesse Condiviso, composto di esperti e ricercatori operanti all'esterno del consorzio del progetto.

RICHERS è alla ricerca di nuove stimolanti collaborazioni con rappresentanti di istituzioni culturali, pubbliche amministrazioni, piccole-medie imprese, studiosi di scienze sociali ed umanistiche e di sinergie con progetti che condividano i suoi obiettivi.

Il Network parteciperà alle attività di RICHERS su base volontaria, supportandone la ricerca anche dopo che il progetto sarà concluso. I membri del Network condivideranno esperienze, promuoveranno standard e linee guida, cercheranno l'armonizzazione di strategie politiche e la loro attuazione pratica, contribuiranno a questionari e interviste e agiranno da canale per il trasferimento di conoscenze dal progetto verso l'esterno, a politici, amministratori, istituzioni culturali, enti di ricerca nel campo delle Scienze Sociali ed Umanistiche, società civile e portatori di interesse.

Gli strumenti utilizzati dal consorzio per allargare il proprio Network e formalizzare le nuove collaborazioni sono:

- Accordo di Collaborazione per Individui (per coloro che vogliono unirsi al network di RICHERS semplicemente come rappresentanti di se stessi);
- Accordo di Collaborazione per Istituzioni (per coloro che vogliono unirsi al network di RICHERS come rappresentanti della loro compagnia o istituzione);
- Memorandum d'Intesa (per coloro che vogliono unirsi al network di RICHERS come rappresentanti di altri progetti).



IL PIANO DI LAVORO DI RICHERS

Il piano di lavoro di RICHERS è costituito da 8 pacchetti di lavoro (WP), 6 dei quali orientati ad attività di ricerca. I WP sono distribuiti su un periodo di 30 mesi, che prevede fasi cicliche di studio e revisione.

Il piano di lavoro è strutturato in modo da far sì che l'ampio raggio dell'area multidisciplinare di ricerca di RICHERS rimanga comunque strettamente ancorato agli obiettivi fondamentali del progetto.

WP1 e WP8, rispettivamente Management e Comunicazione & Divulgazione, copriranno l'intera durata del progetto, contribuendo alla corretta gestione e alla diffusione di RICHERS. WP2, WP3, WP4, WP5, WP6 e WP7 fanno capo invece alle specifiche aree di ricerca.

WP1 – MANAGEMENT – COORDINATO DA COVENTRY UNIVERSITY

RICHERS è amministrato dal Consiglio di Progetto, costituito da tutti i partner del consorzio.

Il Consiglio di amministrazione è l'ente responsabile della corretta attuazione del progetto, così come esso viene definito all'interno del contratto con la Commissione Europea. Il Consiglio fa capo all'Università di Coventry, manager dell'amministrazione di RICHERS, rappresentata dal Coordinatore di Progetto e dal Manager di Progetto.

Il WP1 è finalizzato a:

- assicurare l'efficienza della pianificazione, esecuzione, coordinazione e realizzazione delle attività del progetto, incluse la periodica consegna dei deliverable e il brillante completamento dei compiti previsti;
- assicurare la corretta organizzazione del progetto, supportandone le attività decisionali, assistendo la comunicazione interna ed esterna;
- accrescere il senso di responsabilità e di controllo;
- minimizzare i rischi;
- identificare, coltivare e sfruttare le opportunità riposte nel progetto.

All'amministrazione del progetto contribuisce il Manager della Comunicazione, Promoter Srl, il cui ruolo è quello di diffondere le informazioni relative alle attività e ai risultati del progetto, in modo da massimizzarne l'impatto.

WP2 – DEFINIRE LA STRUTTURA CONCETTUALE – COORDINATO DA FUNDACIÓ I2CAT

Quest'area di ricerca mira a:

- elaborare una serie di definizioni linguistiche e strutturare l'impianto teorico/pratico sulla base dei quali condurre le attività di ricerca del progetto e a partire dai quali potranno essere aperte nuove possibilità all'innovazione nell'ambito dei BC;
- definire un quadro normativo condiviso che guidi l'applicazione delle leggi su *copyright* e *Diritti di Proprietà Intellettuale* al settore dei BC nell'era digitale.



WP3 – COMPRENDERE IL CONTESTO DI CAMBIAMENTO IN CUI SONO INSERITI I BC MATERIALI E IMMATERIALI – COORDINATO DA HANSESTADT ROSTOCK

Quest'area di ricerca è volta a studiare i cambiamenti che, soprattutto in seguito all'avvento delle tecnologie digitali, stanno influenzando le attività di gestione e trasmissione dei BC.

La ricerca sarà in particolare focalizzata su:

- BC conservati presso istituzioni culturali;
- BC rappresentati dai nuovi mezzi di comunicazione interattiva;
- BC prodotti dalle arti dello spettacolo;
- BC come patrimonio del territorio;
- BC come conoscenze e competenze.

WP4 – RUOLO DEI BC NELLO SVILUPPO SOCIALE DELL'EUROPA – COORDINATO DA STICHTING WAAG SOCIETY

Quest'area di ricerca mira a:

- studiare il ruolo giocato dai BC digitali per lo sviluppo di un'identità europea basata sulla diversità;
- comprendere come il coinvolgimento culturale possa essere facilitato dai mezzi di comunicazione digitale e contribuire a creare un senso europeo di appartenenza tra persone di origini differenti;
- studiare come le reti di persone e di organizzazioni, create grazie alla comunicazione digitale, rendano possibile la trasmissione dei BC all'interno di e attraverso i territori e le comunità;
- proporre, definire e condividere metodologie per il coinvolgimento dei giovani nelle attività culturali.

WP5 – IMPATTO DEI BC SULLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'EUROPA – COORDINATO DA SYDDANSK UNIVERSITET

Quest'area di ricerca mira a:

- individuare le potenzialità della cultura finalizzate allo sviluppo economico dell'Europa;
- presentare i risultati di casi empirici di studio condotti all'interno di varie istituzioni culturali, valutare il potenziale del territorio urbano quale risorsa culturale, presentare il risultato di studi fiscali transnazionali relativi ai BC e un'analisi dell'innovazione e della sperimentazione scaturite dall'economia digitale;
- ricomporre i dati emersi dalla ricerca in un modello di standard, linee guida e buone pratiche.

WP6 – CASI DI STUDIO – COORDINATO DA STIFTUNG PREUSSISCHER KULTURBESITZ

Obiettivo generale di quest'area di ricerca è utilizzare i risultati del WP4 (ruolo dei BC nello sviluppo sociale dell'Europa) e WP5 (contributo dei BC alla crescita economica d'Europa) per una più approfondita analisi sullo stato del patrimonio culturale digitale, che tenga conto sia dei BC mediati dalle istituzioni, sia dei BC non-mediati, quali le arti sceniche.



Il WP6 in particolare mira a:

- studiare a fondo le applicazioni attualmente utilizzate nell'ambito delle collezioni e delle mostre digitali
- studiare l'interazione degli utenti con queste applicazioni
- realizzare attività sperimentali di spettacolo virtuale
- mostrare i risultati della ricerca attraverso un'applicazione interattiva e uno spettacolo dal vivo.

WP7 – STRATEGIE, POLITICHE E PIANI D'AZIONE – COORDINATO DA UNIVERSITY OF EXETER

Quest'area di ricerca mira a:

- fornire linee guida politiche basate sull'evidenza empirica e raccomandazioni;
- creare una piattaforma per la condivisione di risorse, dedicata in particolare a metodi e strumenti;
- offrire una serie di linee guida e buone pratiche relative a partnership e iniziative pubblico-private.

WP8 – COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE – COORDINATO DA PROMOTER SRL

Il lavoro di divulgazione è volto a far conoscere le attività e i risultati del progetto, al fine di massimizzarne l'impatto attraverso un programma di eventi e pubblicazioni e il coinvolgimento del suo pubblico di riferimento.

Il pubblico di RICHERS è composto da: ministeri culturali di stati comunitari, facenti parte e non del consorzio del progetto; autorità regionali e statali; organizzazioni culturali; esperti e ricercatori di Arti e Scienze Sociali e Umanistiche; pubbliche amministrazioni; istituzioni europee; piccole medie imprese operanti nel campo dell'economia culturale digitale; società e organizzazioni dedicate all'industria creativa; cittadini scienziati e ampio pubblico.

I principali compiti della divulgazione sono:

- pubblicare il sito web del progetto, per assicurare la diffusione online di RICHERS;
- elaborare un piano di divulgazione periodicamente aggiornato, sulla cui base misurare l'avanzamento delle attività;
- produrre materiali di divulgazione (brochure, volantini, schede informative, poster etc.);
- organizzare workshop e conferenze: 2 conferenze internazionali, 3 workshop, 3 sessioni co-creative, 2 seminari di strategie politiche;
- networking e concertazione: allargare la rete di RICHERS instaurando e mantenendo contatti con esperti e ricercatori degli ambiti di interesse, esterni alla partnership del progetto;
- ricercare collaborazioni e sinergie con altri progetti.



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



I PARTNERS

La partnership comprende rappresentanti di amministrazioni pubbliche a livello cittadino (Rostock) e regionale (I2CAT, che è una Fondazione della Regione della Catalogna) così come istituzioni culturali che offrono approcci ora complementari, ora differenti alla conservazione e alla promozione dei BC: dall'innovativo museo etnologico di Leiden all'istituto di arte, scienza e tecnologia Waag Society di Amsterdam, fino ad arrivare ad uno dei più importanti gruppi museali riconosciuti a livello mondiale, SPK di Berlino. Diversi partner sono attualmente (e sono stati per vari anni) membri di altri progetti sui BC digitali. In molti casi essi sono stati e sono tuttora co-partner e questo rafforza la coesione del consorzio di RICHERS. Quali esempi possiamo citare PREFORMA (progetto di appalto pre-commerciale per la conservazione digitale) e E-Space (network di buone pratiche per il riuso creativo dei dati culturali).

Infine, anche il settore privato ha un ruolo importante all'interno di RICHERS grazie alla partecipazione di Promoter, una piccola-media impresa italiana sin dal 2002 impegnata a livello regionale, nazionale ed internazionale nello sviluppo di processi innovativi per i BC.

La partnership di RICHERS si estende sul territorio europeo in misura considerevole, andando dalla Scandinavia al Mediterraneo.



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



COVENTRY UNIVERSITY, COVUNI, REGNO UNITO

L'Università di Coventry è una istituzione moderna e lungimirante, le cui radici risalgono alla Scuola di Design di Coventry del 1843. Grazie ad una fiera tradizione didattica di alto livello e ad un approccio multidisciplinare alla ricerca applicata, l'Università ha imposto la sua presenza accademica a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'Università di Coventry collabora con aziende e organizzazioni all'avanguardia di vari settori; per questo motivo i suoi oltre 24.000 studenti hanno buone opportunità di impiego e prospettive di lavoro favorevoli fin dalla laurea. Gli studenti inoltre hanno a disposizione strumenti e servizi di ultima generazione nell'ambito di tutte le discipline accademiche, dall'educazione sanitaria, alla scienza dello sport, alle arti dello spettacolo, al design industriale, all'ingegneria, all'informatica.

L'istituzione si è guadagnata una grande reputazione nel campo dell'imprenditoria e dell'innovazione, arrivando ogni anno a collaborare con piccole-medie imprese più di qualsiasi altra università e assicurandosi nel 2011 il premio del *Times Higher Education* come "Università Imprenditoriale dell'Anno".

L'Università mantiene un punteggio costantemente alto in qualità dell'insegnamento e oltre il 92% degli studenti intervistati nel 2013 ha dichiarato che insegnanti e docenti sono "entusiasti di quello che insegnano" e "bravi a spiegare".

L'Università di Coventry è stata premiata col titolo di "Università Moderna dell'Anno 2014" da *The Times* e *Sunday Times Good University Guide 2014*.

Coventry collabora al progetto RICHERS con la sua Scuola di Arte e Design (CSAD) e la sua Facoltà per il Commercio, l'Ambiente e la Società(BES).

www.coventry.ac.uk



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



HANSESTADT ROSTOCK, ROSTOCK, GERMANIA

La Città di Rostock è l'ente amministrativo del comune. Con oltre 200.000 abitanti, Rostock è la città più grande dello Stato di Mecklenburg-Vorpommern.

La struttura ha una grande esperienza pregressa, così come attività in corso, nell'ambito di progetti europei, ad esempio per la progettazione urbana, le infrastrutture e l'ambiente. Questo progetto coinvolgerà il Dipartimento per la Cultura e la Conservazione dei Monumenti e il Museo di Storia della Cultura di Rostock.

Il Dipartimento per la Cultura e la Conservazione dei Monumenti ha acquisito esperienza come partner di progetti europei incentrati su BC, ri-uso e marketing. Con il suo lavoro di autorità per la protezione dei monumenti, il dipartimento è coinvolto in vari processi di mantenimento, trasformazione e rinnovamento legati a monumenti storici.

In vista dell'800esimo anniversario della Città di Rostock, verrà restaurato un monumento storico nazionale e, tra le altre attività, si organizzeranno nuove mostre di storia urbana.

La Città di Rostock intende collegare le sua attività nell'ambito di progetti in corso - quale l'organizzazione della nuova mostra di storia urbana ed altre operazioni orientate all'anniversario che si terrà nel 2018 - al lavoro del progetto RICHERS. Qui, il team di Rostock potrà certamente far riferimento alla propria esperienza nella progettazione e realizzazione di mostre, coltivando nuove opportunità di visualizzazione e archiviazione.

Al centro dell'interesse di Rostock ci sono poi la gestione di procedimenti di consultazione e inclusione per il futuro dei monumenti storici, le opportunità innovative di utilizzo e i processi di marketing della cultura.

www.rostock.de



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



STICHTING RIJKSMUSEUM VOOR VOLKENKUNDE, RMV, LEIDEN, OLANDA

Rijksmuseum Volkenkunde (Museo Nazionale di Etnologia – NME) è un museo rinomato a livello mondiale che si occupa principalmente di ricerca su collezioni museali, conservazione di BC, organizzazione di mostre ed eventi.

Sin dalla sua fondazione oltre 175 anni fa, lo staff del museo è stato attivo nel creare conoscenza e collezionare pezzi etnografici. Tutto questo continua ancora oggi, grazie ai curatori e ai ricercatori della struttura che rendono disponibile il proprio lavoro attraverso mostre, prodotti per l'istruzione, pubblicazioni e social media.

Rijksmuseum crede nella condivisione generosa della cultura e nella co-creazione della conoscenza. I basilari interrogativi sulla decolonizzazione, l'etica, il linguaggio e la storia della formazione delle collezioni stanno a fondamento della sua attività.

Rijksmuseum offre ai suoi avventori la massima accessibilità delle sue collezioni, sia fisica che online, e conduce un attivo programma di lavoro sul campo e di raccolta di nuovi pezzi.

Il suo patrimonio comprende alcuni dei pezzi più importanti del XIX e XX secolo, provenienti da Giappone, Indonesia, Oceania, Amazzonia (Suriname e Brasile), Cina, Africa e Penisola Arabica.

Il museo ha un ruolo chiave nel settore dell'etnografia internazionale ed è parte attiva di diverse reti europee, asiatiche, africane, oceaniche e americane.

In breve il Rijksmuseum è un museo dinamico, operante all'interno di una rete internazionale che, creando e stimolando incontri nel contesto di collezioni rinomate a livello mondiale, cerca di ispirare l'ampio pubblico e di incoraggiare i propri visitatori ad osservare il mondo, le persone che lo abitano e le loro culture con mente aperta.

www.volkenkunde.nl



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



STICHTING WAAG SOCIETY, WAAG, AMSTERDAM, OLANDA

Waag Society è un istituto olandese di Arte, Scienza e Tecnologia. Obiettivo dell'istituto è realizzare tecnologia creativa che favorisca i processi di innovazione sociale.

Waag Society possiede uno dei primi e più ampi Media Lab d'Europa ed è collegata, sia a livello locale che nazionale e internazionale, ad un'ampia rete di persone e organizzazioni operanti nell'ambito scientifico, creativo ed artistico.

Fondata nel 1994, Waag affonda le sue radici nel progetto "La Città Digitale" (1994), prima comunità internet in Olanda nata per aprire il web al pubblico.

Waag Society utilizza i metodi della Ricerca Creativa, in altre parole della ricerca sperimentale e interdisciplinare. Gli utenti finali hanno un ruolo cardine ed una grossa influenza sul risultato di tale ricerca: in stretta collaborazione con gli utenti finali, Waag implementa tecnologie che permettono alle persone di esprimersi, connettersi, riflettere e condividere contenuti.

Oltre a questo, l'istituto ospita eventi all'interno della sua sede storica De Waag, situata nel centro medievale di Amsterdam, e svolge un ruolo importante nell'ambito dei dibattiti sulla nuova tecnologia ed i temi ad essa connessi quali affidabilità, privacy e diritti di proprietà intellettuale.

Per la sua capacità visionaria di intuire i bisogni tecnologici della società, Waag ha vinto numerosi premi.

Waag Society ha una grande esperienza sia con progetti nell'ambito dei BC che con le istituzioni. Recentemente, in collaborazione con Amsterdam Museum e 7scenes, Waag ha realizzato MuseumApp. MuseumApp è una piattaforma culturale basata su strumenti GPS di geo-localizzazione, con la quale i musei possono creare i propri tour multimediali della città e giochi geo-localizzati, collegando così la storia e gli eventi attuali ai vari luoghi urbani in maniera divertente e interattiva e permettendo agli utenti finali di divenire curatori della propria esperienza culturale.

www.waag.org



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



UNIVERSITA' DI EXETER, UNEXE, REGNO UNITO

Exeter è un'università di eccellenza del Regno Unito, che combina attività di ricerca rinomate a livello mondiale con l'alto grado di soddisfazione dei suoi studenti.

E' una delle università più popolari e apprezzate del Regno Unito, con campus nell'Exeter, nel Devon e nella Cornovaglia, vicino a Falmouth. Ha inoltre uffici di progetto a Shanghai, Pechino e Bangalore.

I suoi studenti e lo staff hanno a disposizione alcuni dei campus più belli del Regno Unito. Le contee sud-occidentali del Devon e della Cornovaglia vantano un mix ineguagliato di vita cittadina, ambiente rurale e costiero.

Exeter è membro del Russell Group, che rappresenta 24 università di eccellenza del Regno Unito impegnate a portare avanti la migliore ricerca, un'eccezionale qualità di insegnamento e apprendimento e a mantenere un collegamento esclusivo con il settore pubblico e commerciale.

Le università del Russell Group giocano un ruolo cardine nella vita intellettuale, culturale ed economica del Regno Unito e sono rinomate a livello internazionale per l'alta qualità della loro ricerca e dell'insegnamento. Nel contesto di un'offerta didattica che si dimostra sempre più di alto livello su scala globale, queste università attraggono i migliori accademici e studenti di tutto il mondo, così come investimenti da parte di multinazionali e aziende fondate su un ampio utilizzo della ricerca.

Exeter occupa la 10ª posizione nella classifica del *Times*, che include oltre 100 università del Regno Unito. Nel 2007/2008, sempre dal *Times*, è stata nominata Università d'Eccellenza dell'anno. Il *Sunday Times* classifica Exeter alla 7ª posizione e nel 2012 l'ha nominata "Università Sunday Times dell'Anno 2012/13".

Stando alle classifiche del Times sulle Migliori Università del Mondo, Exeter è una delle prime 200.

www.exeter.ac.uk



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



PROMOTER SRL, PROMOTER, ITALIA

Promoter S.r.l. è una piccola-media impresa con sede a Pisa; è stata fondata nel 1996, mettendo insieme esperienze e competenze nell'ambito delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione, dell'innovazione multimediale, della promozione d'impresa e del *project management*. Promoter ha una notevole esperienza di gestione di progetti europei, essendo stata coinvolta in molti di essi sin dai primi anni '90.

Sviluppo software, progettazione di sistemi, trasferimento di tecnologie, collaborazione tra industria e mondo accademico, organizzazione aziendale, consulenza e *project management* rappresentano le principali competenze della compagnia.

Promoter opera in vari campi, che includono lo sviluppo di piattaforme informatiche e il web-design, la produzione multimediale, l'editoria elettronica e web, la consulenza aziendale, la realizzazione di servizi online dedicati alla promozione della cultura e del turismo. Prestigiosi istituti culturali e di ricerca, così come imprese private in Europa e nel mondo si avvalgono di Promoter come coordinatore e consulente tecnico dei loro progetti per l'innovazione.

Nel 2011, Promoter ha lanciato *digitalmeetsculture.net*, rivista online che ha il compito di diffondere informazioni, articoli e servizi relativi all'incontro delle tecnologie digitali con i beni culturali e le arti. Essa si rivolge sia ai professionisti del settore che al grande pubblico.

Il portale sta crescendo molto rapidamente e ha già più di 12.000 visitatori al mese. Tutti gli articoli della rivista vengono rimbalzati su un'ampia serie di social networks.

La piattaforma è anche un utile strumento per la divulgazione di progetti per i beni culturali digitali: *digitalmeetsculture.net* dà ampia visibilità alle attività e ai progressi dei progetti, ne approfondisce i temi tramite interviste ed articoli e offre un servizio di archivio dei loro risultati.

Digitalmeetsculture.net è media-partner ufficiale di RICHERS.

www.promoter.it, www.digitalmeetsculture.net



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



FUNDACIÓ I2CAT, I2CAT, SPAGNA

La Fondazione i2CAT, “Internet e Innovazione Digitale in Catalogna”, è un’organizzazione di ricerca con sede a Barcellona (Spagna), la cui missione è promuovere la ricerca e l’innovazione a livello regionale, nazionale e internazionale nell’ambito delle tecnologie internet più avanzate.

Il modello di i2CAT si basa su una ricerca plasmata sui bisogni dell’utente finale e sulla collaborazione tra settore pubblico, privato e mondo accademico.

Per quanto riguarda la dimensione internazionale, i2CAT è inserita in network di ricerca quali GÉANT2 e legata a piattaforme tecnologiche come NEM (Networked and Electronic Media), attraverso i quali partecipa a vari programmi europei.

In Spagna, i2CAT è un’istituzione di prim’ordine nel campo delle applicazioni media e dei servizi per il settore culturale, grazie a progetti quali “Opera Oberta” – in collaborazione con “Gran Teatre del Liceu de Barcelona” - e “Anella Cultural” (l’Anello Culturale), un’avanzata infrastruttura internet per istituzioni culturali. Fin dal 2000, collabora in questo settore con Internet2, Cinegrid, KAIST (Korea), Rediris e RNP in Brasile.

www.i2cat.net



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



SYDDANSK UNIVERSITET, SDU, DANIMARCA

L'Università della Danimarca Meridionale (SDU) è un istituto di istruzione e di ricerca con profonde radici regionali e una forte attitudine internazionale. L'Università comprende cinque facoltà: Studi Umanistici, Scienze, Ingegneria, Scienze Sociali e Scienze Sanitarie. Ha circa 1200 ricercatori impiegati e 18000 studenti iscritti.

SDU è la più giovane università danese nella quale ricerca, insegnamento, comunicazione e trasferimento di conoscenze si combinano insieme in cinque facoltà accademiche: la Facoltà di Studi Umanistici, di Scienze Naturali, di Scienze Sociali, di Scienze Sanitarie e di Ingegneria.

Il Dipartimento di Economia e Commercio, facente parte della facoltà di Scienze Sociali, ha selezionato un numero di aree strategiche di ricerca. Esse comprendono: storia dell'economia, economia della sanità, teoria dei giochi, finanziamenti e contabilità. In questi campi il dipartimento ha riscosso un successo particolare, riuscendo ad attrarre ricercatori noti a livello internazionale ed instaurando prestigiose partnership internazionali. Questo dipartimento collabora al progetto RICHERS tramite Karol Jan Borowiecki e i suoi partner di ricerca.

Il dipartimento vanta una forte tradizione di ricerca e insegnamento di alto livello nei campi dell'economia e del commercio. Ciò è dimostrato da numerose pubblicazioni comparse in giornali internazionali di prim'ordine, così come dalla formazione di validi candidati alla Laurea, al Master e al Dottorato di Ricerca.

La ricerca del dipartimento si rivolge a temi sia teorici che empirici, ma su tutte le attività di ricerca prevale l'utilizzo della teoria economica e dei metodi quantitativi.

All'incirca 70 persone provenienti da 15 paesi differenti lavorano attualmente presso il dipartimento; ad esse si aggiunge un certo numero di docenti esterni.

www.sdu.dk



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



STIFTUNG PREUSSISCHER KULTURBESITZ, SPK, GERMANIA

Lo *Stiftung Preussischer Kulturbesitz* (Fondazione per il Patrimonio Culturale Prussiano) è un'istituzione culturale di fama mondiale e un'autorità nel campo degli studi umanistici e delle scienze sociali. Essa è stata fondata nel 1957 per salvaguardare le collezioni dello stato prussiano, sciolto dopo la guerra, quale patrimonio di tutta la Germania. Sin da allora, il patrimonio culturale prussiano ha sviluppato un fascino particolare, sentito ben oltre i confini della Germania.

Oggi, la Fondazione sta contribuendo in maniera cruciale alla riprogettazione del centro storico di Berlino.

La Fondazione riunisce sotto di sé cinque istituzioni: gli *Staatliche Museen zu Berlin* (Musei Nazionali di Berlino), la *Staatsbibliothek zu Berlin* (Biblioteca Statale di Berlino), la *Geheimes Staatsarchiv Preussischer Kulturbesitz* (Fondazione per il Patrimonio Culturale Prussiano – Archivi Segreti di Stato), l'*Ibero-Amerikanisches Institut* (Istituto Ibero-Americano) e lo *Staatliches Institut für Musikforschung* (Istituto Statale per la Ricerca Musicale). All'interno della Fondazione, tutti gli aspetti della tradizione culturale sono rappresentati.

L'*Institut für Museumsforschung* (Istituto per la Ricerca Museale), partner del progetto RICHERS, è unito allo *Staatliche Museen zu Berlin*.

Gli obiettivi dell'Istituto per la Ricerca Museale comprendono: ricerca su e per le visite ai musei, supporto e consulenza ai musei per la digitalizzazione, sviluppo di nuovi strumenti, archiviazione a lungo termine, gestione museale, documentazione, thesauri, nuovi media e istruzione. Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto collabora con partner nazionali ed internazionali all'interno di molti progetti.

Fondazione per il Patrimonio Culturale Prussiano:

www.preussischer-kulturbesitz.de

Istituto per la Ricerca Museale:

www.smb.museum/en/museums-and-institutions/institut-fuer-museumsforschung/home.html



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



TURKIYE CUMHURİYETİ KÜLTÜR VE TURİZM BAKANLIĞI, KYGM, TÜRKİYE

Il Ministero Turco per la Cultura ed il Turismo ha il compito di sostenere, valorizzare, diffondere, promuovere, valutare e custodire le risorse culturali e storiche del Paese, favorendo la collaborazione tra settori privati e amministrativi. Il Ministero comprende nove dipartimenti differenti, tra cui il Directorate Generale delle Biblioteche e Pubblicazioni, che opera essenzialmente nell'ambito di servizi bibliotecari per il pubblico e nella pubblicazione di documenti di rilievo.

Missione del Directorate Generale delle Biblioteche e Pubblicazioni è quella di trasmettere le risorse culturali del Paese alle generazioni future, estendere l'accesso alle informazioni, catalogare e preservare i beni culturali mettendoli al servizio della società.

Il Directorate funge da amministrazione superiore di tutte (1.117) le biblioteche pubbliche del Paese. Per quanto riguarda i progetti europei e i beni culturali digitali, il Directorate ha partecipato al progetto INDICATE, dando un particolare contributo al caso di studio sull'utilizzo di infrastrutture elettroniche per la conservazione digitale di dati culturali; in RICHERS, il Directorate è responsabile della ricerca sul settore bibliotecario. Tale ricerca, incentrata principalmente sugli aspetti sociologici legati alla fruizione delle biblioteche, tiene conto degli utenti e dei loro bisogni e del rapporto tra biblioteche e mondo digitale.

www.kultur.gov.tr



EVENTI

Meeting, conferenze e workshops vengono periodicamente organizzati nei Paesi del network di RICHERS:

- Kick-off meeting di Bruxelles (BE) – Dicembre 2013;
- Workshop di Barcellona (ES) – Maggio 2014;
- Sessioni co-creative in Olanda (NL) – Autunno 2014;
- Conferenza internazionale di Pisa (IT) – Dicembre 2014;
- Workshop di Ankara (TR) – Maggio 2015;
- Seminario di strategie politiche di Rostock (DE) – Settembre 2015;
- Workshop di Berlino (DE) – Novembre 2015;
- Seminario di strategie politiche di Bruxelles (BE) – Febbraio 2016
- Conferenza internazionale di Coventry (UK) – Maggio 2016.



RICHERS
RENEWAL, INNOVATION AND CHANGE:
HERITAGE AND EUROPEAN SOCIETY

This project has received funding from the European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration under grant agreement n° 612789



CONTATTI

Neil Forbes (Università di Coventry), Coordinatore di Progetto, n.forbes@coventry.ac.uk

Tim Hammerton (Università di Coventry), Manager di Progetto, thammerton@cad.coventry.ac.uk

Antonella Fresa (Promoter Srl), Manager della Comunicazione, fresa@promoter.it

Claudia Pierotti (Promoter Srl), Assistente di Progetto, pierotti@promoter.it

SEGUI RICHERS!

Sito web di RICHERS: www.riches-project.eu

Utilizza l'hashtag [#richesEU](https://twitter.com/richesEU) per unirti alla comunità di RICHERS su **Twitter**.

Iscriviti al canale **YouTube** del progetto RICHERS: www.youtube.com/richesEU

Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e la dimostrazione sulla base dell'accordo di sovvenzione nr. 612789.

www.riches-project.eu